

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER UN EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE START, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS 36/2023 PER L'ACQUISIZIONE DI UNA SOLUZIONE TECNOLOGICA BASATA SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA COME SUPPORTO AL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RAPPORTI FINALI DEI PROGETTI ERASMUS+

Funzionamento Agenzia Nazionale Erasmus+ 2025. CUP B59B25000000007

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

Sommario	2
1. OGGETTO DEL SERVIZIO	3
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI RICHIESTI	4
2.1 REQUISITI FUNZIONALI RICHIESTI	4
3. REQUISITI GENERALI E TECNICI.....	5
3.1. PROPOSTE MIGLIORATIVE	5
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA.....	6
5. IMPORTO E DURATA CONTRATTUALE.....	6

Il presente avviso non costituisce avvio di procedura di gara né proposta contrattuale. È da intendersi esclusivamente come **indagine esplorativa di mercato** finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici qualificati, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e pari opportunità.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il rafforzamento e l'innovazione del processo di valutazione dei progetti Erasmus+, attraverso l'adozione di una piattaforma digitale basata su tecnologie di Intelligenza Artificiale Generativa. INDIRE, in qualità di Agenzia Nazionale responsabile per l'attuazione del Programma Erasmus+ in Italia, è incaricata della ricezione, valutazione e monitoraggio di tali progetti presentati nel settore dell'istruzione. Il processo valutativo, articolato secondo una struttura bifasica con valutazione ex ante delle proposte progettuali e valutazione ex post. Si utilizzano criteri qualitativi definiti nei bandi di riferimento e ispirati ai principi guida del Programma Erasmus+, quali: la qualità della progettazione, la coerenza con le priorità europee e la capacità di generare impatto sistemico e sostenibile.

In tale contesto, la presente proposta progettuale si pone l'obiettivo di innovare il processo di valutazione, attraverso l'adozione di una piattaforma digitale basata su tecnologie di Intelligenza Artificiale Generativa. Lo scopo dell'iniziativa rientra in una strategia di innovazione digitale volta a rafforzare la capacità valutativa della PA, migliorare la qualità e la coerenza delle analisi, e alleggerire il carico operativo dei valutatori umani, senza sostituirne il ruolo decisionale, bensì affiancandoli con strumenti intelligenti a supporto.

I valutatori dei progetti Erasmus+ nelle Azioni Chiave, sono esperti indipendenti, selezionati in base a requisiti di competenza tecnica e di esperienza diretta nei settori dell'educazione formale e dell'inclusione sociale. Il processo valutativo è strutturato secondo criteri predefiniti a livello europeo, che includono la rilevanza della proposta rispetto agli obiettivi del programma, la qualità della progettazione tecnica, la coerenza delle attività rispetto al profilo del proponente e l'impatto previsto a livello individuale, organizzativo e sistemico.

Tuttavia, l'esperienza maturata nel corso delle ultime annualità ha evidenziato una serie di criticità ricorrenti legate alla natura specifica delle azioni chiave, che impattano direttamente sulla qualità, uniformità e affidabilità delle valutazioni.

Queste criticità rendono più complesso il compito del valutatore, che deve operare con un alto grado di interpretazione e sensibilità rispetto al contesto sociale e territoriale del proponente, rischiando di introdurre margini di soggettività che compromettono l'omogeneità della valutazione.

La valutazione richiede un equilibrio delicato tra rigore tecnico e comprensione del contesto, che non sempre è garantito in maniera uniforme tra tutti i valutatori, anche a causa dell'elevato numero di candidature da esaminare in tempi spesso ristretti.

Alla luce di tali elementi, emerge la necessità di strumenti intelligenti di supporto alla valutazione, capaci di affiancare l'esperienza umana con funzioni di analisi automatica, controllo qualitativo e generazione di bozze valutative coerenti con i criteri definiti. L'introduzione di tecnologie basate su AI Generativa e modelli RAG/LLM, alimentati con documentazione normativa e criteri ufficiali, rappresenta una leva strategica per rafforzare l'uniformità, la trasparenza e la qualità complessiva delle valutazioni Erasmus.

Il servizio dovrà essere erogato secondo la tipologia e le specifiche oggettive di seguito descritte.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI RICHIESTI

La piattaforma dovrà fornire supporto operativo e funzionale attraverso lo sviluppo e la fornitura di una architettura tecnologica basata su tecnologie di Intelligenza Artificiale Generativa, destinata a potenziare e rendere più efficiente il processo di valutazione dei progetti finanziati. Nelle diverse fasi, dalla selezione iniziale a quella di monitoraggio finale la soluzione, dovrà fornire supporto operativo e funzionale ai valutatori nell'intera durata del ciclo di vita dei progetti, con particolare riferimento a:

- a. Valutazione ex ante delle proposte progettuali ricevute;
- b. Monitoraggio e verifica ex post dei progetti finanziati;
- c. Gestione centralizzata e analisi dei dati relativi all'intero processo valutativo.

2.1 REQUISITI FUNZIONALI RICHIESTI.

a. Supporto alla valutazione ex ante

La piattaforma dovrà essere in grado di:

- Verificare automaticamente la completezza formale delle proposte, segnalando l'assenza di documenti obbligatori o di sezioni non compilate;
- Analizzare la conformità delle proposte ai criteri del bando e ai principi guida del programma Erasmus+ (o altri analoghi);
- Generare una prima valutazione qualitativa automatica per ciascun criterio, modificabile e validabile dal valutatore umano;
- Rilevare somiglianze sospette tra proposte, individuando potenziali duplicazioni, plagii o riutilizzi non ammessi.

b. Supporto alla valutazione ex post (monitoraggio)

Nella fase di rendicontazione e verifica, la piattaforma dovrà:

- Analizzare automaticamente i documenti finali e i materiali progettuali prodotti;
- Evidenziare scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato;
- Verificare il rispetto degli obblighi previsti (finanziari, normativi, qualitativi);
- Generare report e sintesi automatiche precompilate, a supporto del lavoro del valutatore.

c. Gestione e monitoraggio del processo valutativo

A livello sistemico, la piattaforma dovrà offrire:

- Verifica dell'efficacia dell'assegnazione dinamica delle domande ai valutatori, sulla base di carichi di lavoro e ambiti di competenza stabiliti attraverso un algoritmo implementato in altra applicazione gestionale;
- Analisi trasversale e aggregata dei dati relativi a tutte le proposte ricevute o finanziate;
- Rilevamento automatico di anomalie, ricorrenze, criticità ricorrenti e temi emergenti, a supporto della riflessione strategica dell'Ente.

3. REQUISITI GENERALI E TECNICI

- L'architettura dovrà essere scalabile, sicura e conforme alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR);
- L'interfaccia utente dovrà essere progettata per garantire accessibilità, semplicità d'uso e tracciabilità delle modifiche;
- È richiesta la compatibilità con sistemi già in uso presso l'Amministrazione e la disponibilità di API per eventuali integrazioni;
- Dovranno essere previsti servizi di formazione e affiancamento per il personale abilitato all'utilizzo dell'applicazione durante le fasi di avviamento e utilizzo operativo della piattaforma.
- È richiesta l'adozione di un modello di Intelligenza Artificiale di tipo RAG (Retrieval Augmented Generation), basato su Large Language Models (LLM) evoluti, in grado di interpretare il contenuto testuale in linguaggio naturale e generare risposte coerenti con il contesto documentale e normativo fornito.

Nel processo di selezione e valutazione delle soluzioni sarà considerato elemento preferenziale l'adozione di architetture che prevedano un'integrazione nativa e trasparente con la suite Microsoft 365, già in uso presso l'Amministrazione.

In particolare, verranno valorizzate positivamente tutte le proposte progettuali in grado di interfacciarsi direttamente con strumenti come SharePoint, Teams, OneDrive e Outlook, al fine di garantire:

- continuità operativa con i flussi documentali esistenti;
- semplificazione delle attività collaborative tra valutatori;
- interoperabilità con i sistemi di gestione e archiviazione adottati dall'Ente;
- riduzione dei tempi e dei costi di onboarding e formazione.

L'integrazione con la piattaforma Microsoft 365 non rappresenta un indirizzo tecnico, ma una valorizzazione degli investimenti già effettuati, per razionalizzare le risorse digitali in esercizio e favorire l'adozione di soluzioni innovative in un ambiente già conosciuto al personale dell'Istituto.

3.1. PROPOSTE MIGLIORATIVE

Per tutti i suddetti servizi, saranno valutate positivamente soluzioni tecniche migliorative, offerte a costo zero dall'operatore economico.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

L'operatore economico dovrà dettagliare la propria proposta presentando:

- un listino prezzi redatto per ogni singola funzionalità richiesta e sopra elencata (vedi paragrafo 2.1 Requisiti funzionali richiesti: a), b) e c) indicando per ciascuna di esse il costo stimato;
- Una relazione tecnica di massimo 15 pagine esplicativa dei servizi proposti riportando nella stessa il relativo GANTT delle diverse fasi della soluzione;
- un Curriculum Vitae dell'operatore economico che descriva in maniera puntuale le principali attività svolte negli ultimi 3 anni attinenti l'attività oggetto dell'indagine di mercato.

In ogni caso l'importo complessivo dell'appalto deve intendersi comprensivo di spese di trasferta, vitto e alloggio degli addetti dell'O.E., nonché degli eventuali oneri dovuti all'osservanza di leggi o altre disposizioni emanate dalle competenti autorità.

5. IMPORTO E DURATA CONTRATTUALE

Importo a base d'asta: € 139.000,00 oltre IVA.

Durata del contratto: 12 mesi dalla data di avvio del contratto.